

FEDERAZIONE DIRSTAT FIALP UNSA DIPARTIMENTO DIRSTAT

*Associazione dirigenti I e II fascia professionisti medici e personale delle aree dirigenziali
della PA in servizio ed in quiescenza*

Roma, 10 settembre 2025

On. Ministro,

la riforma organizzativa del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale mira ad adeguare la Farnesina alle complesse sfide dello scenario internazionale, ponendo un chiaro accento alla promozione della crescita e dell'export, dei servizi ai cittadini e alle imprese all'estero, alla semplificazione amministrativa e alla sicurezza cibernetica.

Con riguardo a quest'ultimo aspetto il disegno riformatore prevede tra le varie misure **la separazione degli Uffici informatici dalla attuale Direzione generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni**, oggi guidata da un dirigente amministrativo per andare a comporre una parte della nuova struttura, interamente dedicata alla sicurezza informatica.

Su tale passaggio evidenziamo la necessità che alcuni di questi Uffici continuino ad essere destinati o quantomeno aperti alla candidatura di dirigenti amministrativi.

Più in generale sulla riforma nel suo complesso l'auspicio della nostra categoria è che nell'attuazione concreta del provvedimento all'esame venga preservato il ruolo che i dirigenti hanno a supporto della Farnesina, con un'attenzione anche alla "pesatura" degli Uffici in base alle effettive funzioni svolte.

Sappiamo che parallelamente a tale disegno riformatore sta facendo il suo corso in Parlamento un **disegno di legge dedicato alla "centralizzazione" delle competenze in materia di riconoscimento della cittadinanza** per i richiedenti all'estero.

Questo ulteriore provvedimento prevede l'istituzione di due posti di prima fascia e di 5 Uffici di particolare rilevanza destinati ai dirigenti amministrativi.

Vogliamo quindi esprimere la nostra gratitudine per il pieno coinvolgimento che viene riservato ai dirigenti: al riguardo, ci preme evidenziare la necessità che soprattutto in fase di avvio del progetto di centralizzazione sia data, fin da subito, una adeguata dotazione di personale agli Uffici che saranno interessati.

Con l'occasione vorremmo rivolgere alla Sua cortese attenzione una richiesta, che sappiamo condivisa anche dalle altre Organizzazioni sindacali oggi presenti e da tutte le categorie di personale del Ministero in materia di benessere organizzativo e opportunità di conciliazione vita/lavoro: la **possibilità di apertura di una scuola materna** riservata ai figli dei dipendenti del Ministero.

In questo senso, auspichiamo che vengano trovati presso la sede centrale della Farnesina o presso sedi adiacenti (e mi riferisco alla struttura della ex Civis che fronteggia il Palazzo) degli spazi idonei

ad accogliere un nuovo istituto educativo, sia pure con costi di iscrizione interamente a carico dei dipendenti.

È oggi in funzione presso il Ministero un asilo nido che gode di grande apprezzamento, ma sarebbe altrettanto auspicabile che nel quadro delle iniziative a favore delle famiglie dei dipendenti tale percorso della scuola di infanzia possa trovare un seguito con l'attivazione di un nuovo servizio per la fascia di età della scuola materna: siamo certi che molte famiglie le sarebbero grate.



Since 22 OTTOBRE 1948

FEDERAZIONE INDIPENDENTE
DI ASSOCIAZIONI E SINDACATI DEI
DIRIGENTI, ELEVATE PROFESSIONALITA',
PROFESSIONISTI E PENSIONATI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E DELLE IMPRESE

www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it - dirstat@legalmail.it

sede legale: Via Ezio, 24 - 00192 Roma

Cari Colleghi,

il 10 settembre si è tenuto un incontro dell'On. Ministro Tajani, in merito alla riforma organizzativa del Ministero, che ha ricevuto il parere favorevole delle due Camere.

Come illustrato dall'On. ministro, la riforma del DPR 95/2010 mira ad adeguare la Farnesina alle complesse sfide dello scenario internazionale, ponendo in primo piano la promozione della crescita e dell'export, dei servizi ai cittadini e alle imprese all'estero, della semplificazione e della sicurezza cibernetica.

Con riguardo a quest'ultimo aspetto nell'intervento all'incontro abbiamo evidenziato che il disegno riformatore prevede la **separazione degli Uffici informatici dalla attuale Direzione generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni.**

Su tale passaggio abbiamo evidenziato la necessità che venga mantenuta la destinazione o quantomeno l'apertura di alcuni Uffici ai dirigenti amministrativi: tale richiesta ha trovato conferma da parte dell'On. Ministro e dei Vertici dell'amministrazione.

Il Ministro ha anzi sottolineato più volte l'interesse a valutare eventuali candidature di personale non diplomatico interno all'amministrazione, che abbia sviluppato capacità o competenze professionali in materia di sicurezza cibernetica.

Abbiamo anche formulato l'auspicio che più in generale venga preservato il ruolo dei dirigenti nel nuovo impianto riformatore, con un'attenzione anche alla "pesatura" dei nuovi Uffici o di quelli già esistenti, in base alle effettive funzioni svolte.

Abbiamo poi ritenuto opportuno richiamare all'attenzione dei presenti il **disegno di legge** - che sta facendo il suo corso in Parlamento – **dedicato alla "centralizzazione" delle competenze in materia di riconoscimento della cittadinanza per i richiedenti all'estero.**

Su questo ulteriore provvedimento, che prevede l'istituzione di 2 posti di prima fascia e di 5 posti di particolare rilevanza, nel ringraziare l'On. Ministro per il pieno coinvolgimento dei dirigenti, abbiamo attirato l'attenzione sulla necessità che vi sia una adeguata dotazione di personale agli Uffici, fin dalla fase di avvio del progetto.

Abbiamo infine concluso l'intervento con una richiesta in materia di benessere organizzativo e opportunità di conciliazione vita/lavoro, consapevoli del sostegno trasversale di tutte le Organizzazioni sindacali presenti al Tavolo di incontro: **l'apertura di una scuola materna, riservata ai figli dei dipendenti del Ministero.**

A tal fine abbiamo anche suggerito di valutare la possibilità che vengano trovati presso la sede centrale della Farnesina o presso sedi adiacenti (come i locali ex Civis che fronteggiano il Palazzo) degli spazi idonei ad accogliere un istituto educativo, sia pure con costi di iscrizione interamente a carico dei dipendenti.

L'On. Ministro ha confermato più volte nel corso dell'incontro l'interesse a questa iniziativa, esprimendo la propria comprensione per le esigenze delle famiglie e il proprio accordo a che venga presa in considerazione.

Più in generale, in merito al ruolo e alle funzioni riservate ai dirigenti il Ministro non ha mancato di richiamare anche la recente assegnazione dell'incarico di prima fascia, come segnale di attenzione alla nostra categoria.

Nel rappresentarvi quanto sopra, vi invitiamo come sempre ad aderire alla nostra Organizzazione e a darci sostegno.

Grazie dell'attenzione,
un caro saluto,

I rappresentanti DIRSTAT